VareseNews

Nodo ferroviario, il raccordo Y sarà fatto in due tempi

Pubblicato: Giovedì 9 Luglio 2009

Infrastrutture che passione. Nel senso religioso del termine. Una croce, più che un incrocio di binari, quello tra Busto Arsizio e Castellanza. Se il raccordo X è felicemente completo da quasi un anno e pronto a ospitare i passaggi della navetta che da settembre dovrebbe collegare la stazione di Busto FS con Malpensa attraverso la "stazione fantasma" di Ferno-Lonate, per il raccordo Y, quello sul lato sud-ovest dell'incrocio, le cose sono e restano complicate. Ne parla l'assessore regionale Raffaele Cattaneo a margine di un incontro politico per l'inaugurazione del centro Sturzo, sede di Liberamente Politica in città.

Sulla navetta, di prioriamente certo ancora non c'è nulla ma le ferrovie stanno lavorando nella direzione auspicata e il termine di settembre dovrebbe poter essere rispettato.

Per il raccordo Y sarà necessario procedere in due tempi. Un primo intervento urgente, in tempo per l'Expo milanese del 2015, termine imperativo per il completamento, sarà compiuto "a raso". Problema: i treni che useranno il raccordo – si prevedono 58 coppie di treni al dì dalla Centrale di Milano a Malpensa... – arriveranno dalla parte giusta sulla linea FS Rho-Gallarate (i treni tengono la sinistra, a differenza delle auto), ma dovranno poi attraversare la linea Saronno-Novara delle Fnm interferendo col traffico, con conseguenze ancora difficili da prevedere. Solo in un secondo (e a questo punto remoto) momento si appronterà un più complesso progetto che tramite soluzioni più complesse possa evitare questo attraversamento. Ed è tanto facile a dirsi quanto difficile a farsi. Intanto, riferisce Cattaneo, le FS dovrebbero preparare per fine luglio il progetto preliminare per il terzo binario della Rho-Gallarate, mentre entro fine estate dovrebbe essere completato quello definitivo per il raccordo Y versione "light".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it